



**BANDO DI AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE
PER DIRIGENTE MEDICO**

**DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA: UOC IGIENE E SICUREZZA AMBIENTI DI VITA
– disciplina: IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA -**

Area Vasta n. 2

In attuazione della determina n.481/ASURDG/2016 – allegato B- ridefinizione dell'assetto organizzativo aziendale, e della determina n. 361/ASURDG/2017 ed in attuazione della determina n. 336/AV2 del 24/02/2022 adottata dal Direttore dell' Area Vasta n. 2, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere all'attribuzione del seguente incarico:

- **INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**
- **RUOLO: SANITARIO**
- **PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO**
- **POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC IGIENE E SICUREZZA AMBIENTI DI VITA – disciplina: IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA.**

-
- La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art.15 del D.Lgs. n.502/1992 e.s.m.i., dal D.P.R. n.484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4,5,10,11,12,13,15, dal D.M. 30/1/1998 e dal D.M. 31/1/1998, modificati con D.M. Sanità 22/1/1999 e s.m.i., dalla L.R. n.13/2013 e dalla DGRM n.1503 del 4/11/2013 "Indirizzi per gli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria" e dall'art. 4 D.L. n.158 del 13/9/2012 (Decreto Sanità Balduzzi) convertito con Legge n.189 del 8/11/2012.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

PROFILO OGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO)

PROFILO SOGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO)

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- A) CITTADINANZA ITALIANA**, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti , ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall'art.7 L. 97/2013.
- B) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- C) INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE.** L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente dell'Area Vasta.
- D) LIMITI DI ETÀ.** La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale.

Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.



E) DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

F) DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO

G) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI. E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

H) ANZIANITÀ DI SERVIZIO: di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente e SPECIALIZZAZIONE nella disciplina oggetto dell'incarico (disciplina: ***Igiene, epidemiologia e sanità pubblica***) o in disciplina EQUIPOLLENTE

ovvero

ANZIANITÀ DI SERVIZIO di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, nell'art.1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..

I) CURRICULUM PROFESSIONALE in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.

L) ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale che verrà organizzato dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione redatte secondo lo schema allegato al presente Avviso e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al **Direttore dell'Area Vasta n.2 – Via Turati n.51-CAP 60044 – Ancona (AN) – PEC areavasta2.asur@emarche.it.**

Le domande debbono essere presentate **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV° Serie Speciale – Concorsi ed esami OVVERO entro il 26 MAGGIO 2022** (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Marche n. 17 del 10/03/2022 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV° serie speciale Concorsi ed Esami – n. 33 del 26/04/2022).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente tramite **posta elettronica certificata (pec)** al suddetto indirizzo di posta elettronica **areavasta2.asur@emarche.it.**



Il candidato deve essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda, a pena di esclusione (l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato).

Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, la trasmissione tramite **PEC** presuppone la sottoscrizione con firma digitale o **autografa** del candidato in **un unico file esclusivamente in formato PDF, a pena di esclusione.**

Nell'invio della domanda di partecipazione all'Avviso e degli ulteriori documenti tramite PEC il candidato dovrà, a pena di esclusione:

1) – utilizzare il seguente formato:

Descrizione	Estensione	MimeType
Pdf	pdf	application/pdf

2) autocertificare i documenti, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione (Tali documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità).

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "**domanda avviso incarico quinquennale Direttore Struttura Complessa: UOC IGIENE E SICUREZZA AMBIENTI DI VITA**".

Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

L'Area Vasta declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo Pec indicato nella domanda.

La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/8/1988 n. 370; Legge 18/2/1999 n. 28).

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituisce motivo di esclusione dalla procedura, oltre a quelli espressamente riportati in altre parti del bando, la mancanza dei requisiti generali e specifici salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del D.P.R. 484/1997 e sm.i., nonché la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi
- il godimento dei diritti civili e politici
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché
- eventuali procedimenti penali pendenti;
- il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico,-mail e PEC) presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, il candidato dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
- il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03 e s.m.i.).
- l'indirizzo di posta elettronica certificata qualora il candidato chieda tale canale per le comunicazioni;
- Autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC;

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare la seguente documentazione

- a) autocertificazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione (generali e specifici);
- b) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- d) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto sotto forma di autocertificazione, secondo il modello allegato (Allegato B) relativo alle attività formative, professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:
 1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di
 3. eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
 4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 5. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
 6. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
 7. alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.
 8. alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione di atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

Il candidato potrà allegare alla domanda di partecipazione tutti quei documenti che ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale.

Ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice.

Eventuali dichiarazioni di conformità irrutili, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.



L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00

- In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01.

- L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

6) VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell'ufficio del personale e disposta con atto formale del Direttore dell'Area Vasta, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n.484/97, provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa).

7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal *Direttore Sanitario dell'Asur Marche* e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Strutture Complesse della Regione Marche, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura Complessa presso una Regione diversa. Per ogni componente titolare, fatta eccezione per il Direttore Sanitario, devono essere sorteggiati tre componenti supplenti da utilizzare nell'ordine di estrazione in caso di rinunce.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Area Vasta provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.

*Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso l'Area Dipartimentale del Personale dell'ASUR, sita in Via Oberdan n. 2 – Ancona, alle ore 12.00 del **2° mercoledì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico**. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora il giorno lavorativo immediatamente successivo.*

Qualora sia necessario ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nella **sottosezione (bandi di concorso) del link "Amministrazione Trasparente" dell'ASUR (www.asur.marche.it)**, almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

Il presente Avviso di concorso sarà pubblicato nell'Albo Pretorio Informatico dell'Asur Marche – registro dell'Area Vasta n.2, dopo la sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale – IV° serie speciale concorsi – ed inserito nella sottosezione (bandi di concorso) del link "Amministrazione Trasparente" dell'ASUR (www.asur.marche.it).

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'ufficio del personale provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c.

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35-bis, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n.165/2001 (così come introdotto dall'articolo1, comma 46, della legge n.190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della commissione di valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'articolo 5 della legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire



pari opportunità tra uomini e donne.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con determina del Direttore dell'Area Vasta.

La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata sul sito internet Aziendale.

La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

8) CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis punto b) del D. Lgs. 502/92 e s.m.i la Commissione di cui all'art. 6 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo.

Ambiti di valutazione

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:

- a) curriculum;
- b) colloquio.

Così come disposto dalla DGR 1503/13 ai fini della valutazione delle macro aree si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **MAX. 30 punti per il curriculum**
- **MAX. 70 punti per il colloquio**

A) CURRICULUM (max punti 30)

In relazione al fabbisogno definito all'art. 5, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

a.1) Esperienza professionale: max punti 10

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10

- tipologia qualitativa e quantitativa delle attività effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica degli ultimi 10anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio (**Max. 70 punti**) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio mediante **Posta elettronica Certificata (pec)** con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio.

Il diario di convocazione sarà altresì pubblicato sul sito web dell'Azienda Asur – Area Vasta n.2.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura concorsuale.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati idonei con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore dell'Area Vasta.

I candidati sono idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

9) SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE DI AREA VASTA, CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Area Vasta pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.



Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della commissione. Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.

L'incarico verrà conferito dal Direttore dell'Area Vasta ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore dell'Area Vasta potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che si sono presentati al colloquio risultino in numero inferiore a tre.

10) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione dell'Area Vasta o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore dell'Area Vasta può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria/Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

11) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

12. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n.1503/2013.

Per eventuale informazioni contattare i seguenti tel. 0731/534864/892/879 ovvero tel. 0732/634180- cui **gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti ed informazioni** dalle ore 11,00 alle ore 12,00, dal lunedì al venerdì.

IL DIRETTORE AREA VASTA 2
Dott. Giovanni Guidi

PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA UOC: ISP - IGIENE E SICUREZZA AMBIENTI DI VITA

A seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo aziendale stabilito con Determina ASUR/DG n. 361 del 2017, l'U.O.C. ISP-Igiene e Sicurezza Ambienti di Vita - afferisce al Dipartimento di Prevenzione dell'Area Vasta 2. Il bacino di utenza, coincidente con quello dell'Area Vasta, è rappresentato da circa 487.000 abitanti distribuiti in 52 Comuni, con una superficie di 2.154 Km², con una densità abitativa media di circa 226 abitanti per Km². L'organizzazione del Dipartimento di Prevenzione dell'Area Vasta 2, definita con la Determina succitata, risulta come sotto indicata:

ARTICOLAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA VASTA 2
U.O.C. ISP - Prevenzione e sorveglianza malattie infettive e cronico degenerative - U.O.S. Ambulatori vaccinali
U.O.C. ISP - Igiene e sicurezza ambienti di vita - U.O.S. Autorizzazioni e vigilanza strutture e trasporti sanitari
U.O.C. ISP - Screening oncologici - U.O.S. Promozione della Salute
U.O.C. ISP - Ambiente e salute - U.O.S. Epidemiologia
U.O.C. PSAL - Igiene industriale negli ambienti di lavoro
U.O.C. PSAL - Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro - U.O.S. Medicina del lavoro
U.O.C. PSAL - Epidemiologia occupazionale comunicazione e formazione
U.O.C. Igiene degli Alimenti e Nutrizione
U.O.C. Sanità Animale - U.O.S. Anagrafe degli Animali - U.O.S. Igiene Urbana Veterinaria - U.O.S. Malattie infettive, monitoraggio e sorveglianza sanitaria - U.O.S. Emergenze sanitarie e malattie emergenti Epivet e comunicazione del rischio
U.O.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni Zootecniche - U.O.S. Farmaco Veterinario e residui - U.O.S. Alimentazione Animale e benessere - U.O.S. Sottoprodotti di origine animale
U.O.C. Igiene Alimenti Origine Animale prodotti ittici e altri prodotti di O.A. - U.O.S. Stabilimenti comunitari
U.O.C. Igiene Alimenti Origine Animale prodotti avicunicoli, selvaggina e carni rosse - U.O.S. Controllo programmato e vigilanza
U.O.S.D. Moca e additivi
U.O.S.D. Prevenzione del rischio chimico ed ergonomico
U.O.S.D. Medicina dello sport

La U.O.C. ISP - Igiene e sicurezza ambienti di vita è articolata sul territorio in quattro sedi operative – Ancona, Senigallia, Jesi, Fabriano.

Alla medesima U.O.C. risultano assegnate 4 unità con profilo professionale di Dirigente Medico, 10 unità con profilo di Tecnico della Prevenzione/Collaboratore Tecnico Professionale, 3 unità con profilo professionale di Assistente Amministrativo.

Per quanto riguarda il contesto nazionale bisogna rilevare che già la legge 833 del 1978 di riforma sanitaria, recependo i nuovi orientamenti di politica sanitaria internazionali emergenti, attribuiva alla prevenzione delle malattie, alla promozione della

salute, alla salvaguardia della salubrità dell'ambiente naturale, di vita e di lavoro, ed alla lotta all'inquinamento un ruolo fondamentale nella definizione dei programmi e degli obiettivi di salute per il Sistema Sanitario Nazionale.

Dunque, una delle principali finalità è quella di promuovere ed implementare le iniziative di promozione della salute e di prevenzione dei rischi presenti anche nell'ambiente "indoor", promuovendo lo sviluppo di iniziative di prevenzione primaria e secondaria in materia di inquinamento degli ambienti confinati e per l'approfondimento delle conoscenze sulle cause d'inquinamento e del relativo impatto sulla salute.

Il territorio di competenza della U.O.C. Igiene e Sicurezza Ambienti di Vita, come visto in precedenza, si caratterizza per la numerosità della popolazione, l'elevato numero di Comuni oltre al capoluogo ad elevata densità abitativa, il tratto di costa maggiormente attrattivo di tutta la Regione con numerose strutture ricettive e stabilimenti balneari.

Una economia che specie nel settore dei servizi si caratterizza per la presenza oltre che di 7 presidi ospedalieri, anche di un elevato numero di strutture sanitarie private soggette ad autorizzazione all'esercizio (820), di numerose strutture di tipo socio-assistenziale (210), di altrettanto numerose strutture destinate alla prima infanzia (231), scuole, strutture dedicate al tempo libero, ecc..

Tutto questo comporta la necessità di rispondere alle esigenze della popolazione attraverso azioni volte a:

- promuovere gli interventi per migliorare le condizioni abitative con particolare riguardo per gli standard microclimatici;
- promuovere scuole e strutture destinate alla prima infanzia con ambienti sicuri e salubri;
- promuovere l'igiene e la sicurezza per gli utenti delle strutture sanitarie;
- promuovere l'igiene e la sicurezza per gli utenti delle strutture socioassistenziali;
- promuovere la qualità degli ambienti confinati di vita e di lavoro non industriali (per quelli industriali vige una specifica normativa), con particolare riferimento a quelli adibiti a dimora, svago, e trasporto. Il termine "ambiente indoor" comprende: le abitazioni, le strutture comunitarie (ospedali, scuole, caserme, alberghi, etc.), i locali destinati ad attività ricreative e/o sociali (cinema, bar, ristoranti, negozi, strutture sportive, etc.) ed infine i mezzi di trasporto pubblici e/o privati. Nelle società moderne, la popolazione trascorre una parte molto rilevante del proprio tempo negli ambienti confinati;
- prevenzione dal rischio amianto all'interno degli edifici che può avvenire per lento deterioramento dei materiali costitutivi, per danneggiamento diretto degli stessi da parte degli occupanti o per interventi di manutenzione;
- controllo delle fonti di inquinamento microbiologico degli ambienti indoor dovute agli occupanti (uomo ed animali). Altre possibili sorgenti di microrganismi patogeni sono gli umidificatori ed i condizionatori dell'aria, dove la presenza di elevata umidità e l'inadeguata manutenzione facilitano l'insediamento e la moltiplicazione dei microrganismi che poi vengono diffusi negli ambienti.

Il Servizio aderisce inoltre a quanto previsto dal livello della "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" di cui al DPCM 12.01.2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502), che si articola in 15 aree di intervento che includono programmi/attività volti a perseguire specifici obiettivi di salute.

Infatti, nell'ambito della U.O.C. I.S.P. Igiene e Sicurezza Ambienti di Vita sono previste le seguenti attività di competenza:

- tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico
- tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione in collaborazione con l'ARPAM e con U.O.C. ISP Ambiente e Salute
- valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica
- tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle civili abitazioni
- tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture destinate all'infanzia
- tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico
- tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture ad uso sportivo
- tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture ricettive
- tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture adibite a parrucchieria, estetista, tatuatore
- tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture destinate ad attività sanitaria e dei trasporti sanitari
- tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture di tipo socio-assistenziale
- tutela igienico-sanitaria degli stabilimenti termali
- vigilanza igienico-sanitaria in materia di polizia mortuaria
- prevenzione in materia di protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti in collaborazione con U.O.C. PSAL



- tutela della popolazione dal rischio amianto in collaborazione con U.O.C. PSAL e U.O.C. ISP Ambiente e Salute
- partecipazione alle commissioni di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo
- partecipazione alle commissioni tecnico valutative d'Ambito Sociale
- partecipazione alle commissioni per l'installazione di apparecchiature radiologiche

IL DIRETTORE AREA VASTA 2
Dott. Giovanni Guidi



PROFILO SOGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA UOC: ISP - IGIENE E SICUREZZA AMBIENTI DI VITA

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

QUALITA', INNOVAZIONE, RICERCA:

- ✓ promozione della qualità;
- ✓ conoscenza dei principi della medicina basata sulle evidenze;
- ✓ conoscenza della metodologia dell'*health technology assessment*;
- ✓ valutazione degli esiti, con particolare riguardo al Programma nazionale esiti;
- ✓ forte orientamento all'utenza con attenzione alla dimensione dell'equità nell'erogazione delle prestazioni;
- ✓ capacità di promuovere l'attività di ricerca e innovazione nella disciplina.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE:

- ✓ conoscenza dell'organizzazione aziendale e sulle integrazioni e sinergie in ambito dipartimentale e interdipartimentale;
- ✓ capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- ✓ orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- ✓ gestione del processo di budget;
- ✓ analisi dell'appropriatezza e dell'efficienza organizzativa e nell'uso dei fattori produttivi;
- ✓ conoscenza dei contratti di lavoro del personale della dirigenza e comparto;
- ✓ orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori e favorirne la crescita professionale;
- ✓ capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori sia attraverso incontri di gruppo che colloqui singoli;
- ✓ capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori;
- ✓ conoscenza dei flussi informativi collegati alle attività dell'Unità operative.

SICUREZZA DELLE CURE:

- ✓ capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- ✓ sviluppo di procedure, protocolli, istruzioni operative sulla base di linee guida;

CONOSCENZE NORMATIVE GENERALI:

- ✓ Assetto del sistema sanitario della Regione Marche: Legge regionale 13/2003 e smi;
- ✓ Codice di comportamento dei dipendenti pubblici: Decreto del presidente della Repubblica n. 62/2013;
- ✓ Principi generali sulla sicurezza dei lavoratori: Decreto Legislativo n. 81/2008;
- ✓ Principi generali sulla protezione dei dati: Regolamento Europeo (UE) 2016/679 (GDPR).

IL DIRETTORE AREA VASTA N. 2
Dr. Giovanni Guidi